UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

Dipartimento di Scienze della Formazione
Consiglio del Corso di Laurea Magistrale
Scienze pedagogiche e progettazione educativa

Adunanza del 11/12/2019

Il giorno 11 dicembre alle ore 10.45 si riunisce nell'aula Riunioni del Dipartimento di Scienze della Formazione, complesso edilizio "Le Verginelle", il Consiglio del corso di laurea magistrale *Scienze pedagogiche e progettazione educativa* presieduto dalla Presidente Prof.ssa Maria Tomarchio, segretaria prof.ssa Valeria Di Martino, per discutere sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale Commissione tirocinio
3. Approvazione verbale Commissione piani di studio e convalide
4. Richiesta cultori di materia
5. Mobilità Internazionale: provvedimenti
6. Analisi Schede Opis
7. Approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale 2019
8. Programmazione didattica 2020/2021
9. Richieste docenti
10. Richieste studenti

Sono presenti i proff. R. Loredana Cardullo, Valeria Di Martino, Angelo Fraschilla, Anna Maria Leonora, Giuseppe Pillera, Pietro Smirni, Raffaella Strongoli, Maria Tomarchio, Roberto Tufano, Mela Albana; la studentessa Sambataro Francesca. Assenti giustificati: prof.ssa Liana Daher; Alessandra Sonia, Ermanno Taviani, Letterio Todaro, Urso Carmelina, Salvatore Vasta; La studentessa Luisa Saccuta. Assenti: Zaira Salafia.
La Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

1. **Comunicazioni**

La presidente rende noto al Consiglio che:
- In data 4 dicembre ha avuto luogo la consultazione delle parti interessate già programmata come annualmente previsto. Una approfondita restituzione

degli esiti verrà fornita nel corso della trattazione del punto all'OdG riguardante la Programmazione didattica 2020/2021;
- Il giorno 12 settembre 2019 alle ore 15.00 presso il complesso edilizio "Le Verginelle", si è riunita la Commissione per l'ammissione al I anno di Corso (A.A. 2019-2020). Risultano iscritti al Corso di studi 153 studenti, 7 dei quali giorno 26 settembre 2019 hanno sostenuto con successo la prova volta a verificare l'adeguatezza della preparazione. A causa della mancanza dei requisiti richiesti, o in ragione di una documentazione incompleta, non sono stati ammessi, diversamente, 13 candidati.

2. **Approvazione Verbale Commissione Tirocinio**

La presidente dà la parola alla prof.ssa Raffaella Strongoli che illustra quanto proposto dalla Commissione Tirocinio del CdLM Scienze pedagogiche e progettazione educativa nel corso della riunione del giorno 13 novembre 2019. La prof.ssa Strongoli riferisce in dettaglio il contenuto del verbale, integralmente di seguito riportato: "Il giorno 12 novembre 2019 alle ore 16:00, presso l'Ufficio Tirocinio del Dipartimento di Scienze della Formazione si è riunita la Commissione Tirocinio del corso di laurea magistrale *Scienze pedagogiche e progettazione educativa* per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno: 1) Richieste convalida attività di tirocinio studenti; 2) Monitoraggio attività; 3) Attività di tirocinio interno I semestre 2019/2020; 4)Convocazione Comitato di Indirizzo e riunione con rappresentanti e tutor Enti convenzionati. Sono presenti le Prof.sse Maria Tomarchio (Presidente), Raffaella C. Strongoli (segretaria), Mela Albana ed il dott. Francesco Caruso (referente dell'ufficio tirocinio). La Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Si passa alla trattazione del primo punto all'OdG: **1-Richieste convalida attività di tirocinio studenti;** Non vi sono richieste di convalide, la Commissione passa al secondo punto all'ordine del giorno. **2- Monitoraggio attività;** La Commissione procede ad una verifica delle recenti attività svolte per l'avvio del tirocinio al fine di accertare che le nuove modalità di gestione procedano secondo programmazione. La prof.ssa Tomarchio e il dott. Francesco Caruso riferiscono, altresì, in ordine al recente incontro di orientamento per l'avvio degli studenti al tirocinio interno ed esterno al quale ha preso parte anche il sig. Ragonesi (personale ufficio tirocinio), sottolineando che l'incontro ha visto una significativa partecipazione degli studenti. Non emergono criticità, ma si ribadisce quanto già reso noto anche agli studenti, vale a dire che in considerazione dell'elevato numero di iscritti per il corrente anno accademico

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

2019/20, e per garantire una adeguata fruizione delle attività formative, si renderà necessario accedere regolarmente alle attività di tirocinio interno previa prenotazione su Studium. Non emergendo pareri contrari, la Commissione passa al **terzo punto** all'ordine del giorno. **3- Attività di tirocinio interno I semestre 2019/2020;** La Commissione discute in ordine alle attività da proporre agli studenti nell'ambito del tirocinio interno relativamente al primo semestre. Concorda contestualmente di portare a ratifica anche quelle tra le attività che sono state già riconosciute utili ai fini del tirocinio interno per il primo semestre 2019/2020:

- **14 novembre 2019, ore16:00-18:00** aula 2 Palazzo Ingrassia, Seminario *The linkages between agricultural trade, food security and climate change* - Ai fini del riconoscimento dell'evento come tirocinio interno sarà consegnata una relazione presso l'ufficio tirocini. (seminario + relazione obbligatoria = totale 5 ore) **prenotazione su Studium codice 1007281.**
- **25 novembre 2019, ore16:00** aula 1 Palazzo Ingrassia, *Giornata di contrasto alle forme di violenza* - relatrice: Procuratore aggiunto di Catania, dott.ssa Marisa Scavo. Ai fini del riconoscimento dell'evento come tirocinio interno sarà consegnata una relazione presso l'ufficio tirocini. (seminario + relazione obbligatoria = totale 5 ore) **prenotazione su Studium codice 1007281** (max 30 partecipanti).
- **2 dicembre 2019, dalle ore 15.00 alle ore 17:00** seminario:"Refugees in Europe: how are psychologists responding?" Relatore prof. Serdar M. Değirmencioğlu - Aula 5 - sede Verginelle. Presentazione del tema in lingua Inglese. Si comunica agli studenti interessati che ai fini del riconoscimento dell'evento come tirocinio interno è necessario produrre una relazione presso l'ufficio tirocini (seminario + relazione obbligatoria = totale 5 ore) **prenotazione su Studium codice 1007281** (max 30 partecipanti).
- **12 dicembre 2019, ore 09:00-14:00** aula 1 Palazzo Ingrassia, seminario di studio *Lo stato in luogo dell'educazione. Ambienti, contesti, spazi.* Ai fini del riconoscimento dell'evento come tirocinio interno sarà consegnata una relazione presso l'ufficio tirocini; (seminario + relazione obbligatoria = totale 5 ore) **prenotazione su Studium codice 1007281.**
- **Gennaio 2020,** Aula informatica, seminario di studio con esercitazioni *Tecniche e strumenti dell'e-learning. Progettare formazione a distanza.* Ai fini del riconoscimento dell'evento come tirocinio interno sarà

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

consegnata una relazione presso l'ufficio tirocini. (seminario + relazione obbligatoria = totale 5 ore).

- **Gennaio 2020,** *La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*, relatori Prof. Tomarchio e Paterniti, Trommino

La Commissione approva all'unanimità.

3) Convocazione Comitato di Indirizzo riunione con rappresentanti e tutor Enti convenzionati; La commissione puntualizza le modalità di svolgimento del Tavolo tecnico fissato per il giorno 04 dicembre 2019 alle ore 10:00. Concorda di invitare a partecipare i referenti e i tutor didattici degli Enti presso i quali con maggiore frequenza sono stati accolti quali tirocinanti gli studenti. La presidente sottolinea, altresì, l'importanza di un incontro con il Comitato di indirizzo nella stessa data alle ore 11:30. Si concorda di fissare entrambi gli incontri per il giorno 04 dicembre 2019 e si dà mandato al dott. Caruso per l'organizzazione e gli inviti ai referenti delle strutture. Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 16:30."

A conclusione dell'esposizione della prof.ssa Strongoli la presidente invita il Consiglio a segnalare eventuali ulteriori proposte di attività di tirocinio interno. Viene accolta la seguente proposta giunta via email dal prof Letterio Todaro: Convegno Internazionale di Studi *Ancora cento favole: incontri e riflessioni sulla figura e l'opera di Gianni Rodari a un secolo dalla nascita;* Il convegno si svolgerà secondo le seguenti sessioni: 14 gennaio dalle 15.00 alle 19.00, Aula Magna del Rettorato, Palazzo centrale; 15 gennaio dalle 9.30 alle 13.30, Aula I, via Ofelia;15 gennaio dalle 15.30 alle 19.30 (4 ore), Aula I, via Ofelia.

Il Consiglio approva all'unanimità quanto proposto dalla Commissione Tirocinio e dal prof Todaro. La Presidente ricorda che, come deliberato nella seduta del Consiglio del giorno 15 febbraio 2018, è possibile inserire in calendario ulteriori proposte in corso d'anno, previa presentazione dell'iniziativa da proporre alla sua attenzione con almeno 20 gg di preavviso.

3. **<u>Approvazione verbale commissione piani di studio e convalide</u>**

La presidente dà la parola alla prof.ssa Mela Albana, che illustra quanto proposto dalla Commissione per i piani di studio del CdLM in Scienze pedagogiche e progettazione educativa nel corso della riunione del giorno 26 novembre 2019 e inserito nel testo del verbale interamente di seguito riportato. "Il giorno 26 novembre 2019 dalle ore 15.00 alle ore 16.00, presso i locali del Dipartimento di Scienze della Formazione (Plesso Verginelle), si è

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

riunita la Commissione preposta all'esame dei piani di studio e delle richieste di convalida crediti per l'anno accademico 2019/20. La Commissione è costituita dalle professoresse Liana Daher, Mela Albana, Valeria Di Martino. La Commissione, in ossequio alle disposizioni regolamentari fissate dal Regolamento didattico di Ateneo dell'Università di Catania, nonché delle linee-guida per il riconoscimento dei crediti fissate dal Senato Accademico dell'Università di Catania, conviene nel fissare i seguenti criteri di valutazione:

a) vengono riconosciuti come crediti formativi necessari all'abbreviazione della carriera quelli conseguiti attraverso esami recanti votazione espressa in 30esimi e sostenuti in Corsi di Laurea di vecchio e nuovo ordinamento attivati presso Università statali e non statali, purché legalmente riconosciute, Scuole di specializzazioni universitarie e Master universitari di 1° e 2° livello; vengono assimilate alla prima della predette categorie anche i Corsi di laurea e/o di Baccalaureato attivati presso pontificie università e studi teologici, purché legalmente riconosciuti dallo Stato italiano;
b) i crediti sono riconosciuti per discipline recanti analoga denominazione e Settore Scientifico Disciplinare, nonché per le discipline che, pur con differente denominazione, risultano afferenti al medesimo SSD. Nel caso di dubbia imputazione al settore scientifico disciplinare, è data facoltà alla Commissione di richiedere agli interessati copia del programma seguito in relazione all'esame sostenuto e di cui si chiede il riconoscimento;
c) per le discipline sostenute da oltre 6 anni e di cui lo studente chiede convalida per abbreviazione di carriera, la Commissione conviene nell'esaminare caso per caso le singole richieste sulla base della possibile obsolescenza dei contenuti delle discipline di cui si chiede riconoscimento;
d) in relazione all'ordinamento ex 270/2004 viene computato il superamento di una disciplina (di almeno 6 cfu) necessario all'iscrizione al 2° anno (corso di laurea di primo livello);
e) non sono previsti riconoscimenti parziali di crediti per insegnamenti non attivi e non previsti nell'ordinamento del corso di studi; nel caso in cui il numero dei crediti per insegnamenti non attivi e non previsti sia pari o superiore a quelli previsti dall'ordinamento del corso di studi per le discipline opzionali, queste sono suscettibili di riconoscimento, ferma

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

restando la valutazione di coerenza dei contenuti e non obsolescenza degli stessi espressa dalla commissione;

f) nel caso in cui il numero di Cfu convalidabili sia inferiore a quello previsto nel piano ufficiale per quell'insegnamento, la convalida è subordinata al superamento dell'esame per i Cfu previsti nel piano di studi, concordando col docente una abbreviazione del programma congrua al numero di Cfu indicati nella delibera di riconoscimento. Questa procedura, e quindi la relativa convalida, non è possibile nel caso in cui l'insegnamento di riferimento non sia previsto nel piano;

g) il piano di studi di ciascun richiedente deriverà da quello stabilito per il corso di laurea secondo il percorso didattico prescelto dallo studente (incluse le discipline opzionali), dedotti i crediti riconosciuti. E' fatta salva la possibilità dello studente di chiedere ulteriori riconoscimenti per gli anni successivi e di avvalersene come materie opzionali rispetto al piano ufficiale;

in base alle disposizioni dettate dall'Area della Didattica, non sono suscettibili di riconoscimento di crediti curriculari le certificazioni aventi ad oggetto competenze informatiche e linguistiche, salvo essere riconosciute come "altre abilità" in ossequio ai regolamenti didattici di ciascun corso di studio. La Commissione, esaminate le istruttorie delle istanze presentate dagli studenti, con parere unanime approva il presente verbale contenente le richieste degli interessati ed il cui esito nel dettaglio è riportato nei seguenti allegati: Provvedimenti relativi al Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche e Progettazione educativa. 1) Richiesta riconoscimento crediti: La commissione, in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento didattico del corso e dall'Ateneo, conviene sulle seguenti deliberazioni aventi ad oggetto i crediti richiesti dai seguenti studenti il cui dettaglio è riportato nell'allegato elenco:"

Cognome e Nome	Matricola	Cfu riconosciuti	Disciplina richiesta
Garozzo Elisabetta	100/0009112	24	- Storia dell'infanzia e marginalità educativa (9 cfu); - Lingua spagnola (6 cfu); - Storia e metodi della psicologia (9 cfu)
Russo Miriam	100/008219	24	- Metodi e tecniche di valutazione (6 cfu) da integrare con Modelli di progettazione pedagogica e politiche educative (6 cfu) - Storia delle istituzioni educative in età romana (6 cfu);

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

			- Storia delle istituzioni educative nel medioevo (6cfu); - Storia della filosofia antica (6cfu) come Filosofia e formazione dell'uomo nell'antichità (6cfu); - Non si approva Lingua Inglese (idoneo)

Preso atto di quanto proposto dalla Commissione Piani di Studio, il Consiglio approva all'unanimità.

4. **Richiesta cultori di materia**

La presidente informa il Consiglio che è pervenuta alla sua attenzione, da parte del Prof Roberto Tufano, l'istanza di riconoscimento del titolo di cultore della materia *Storia Moderna* per il dott. Bentivegna Calogero Daniele. Chiede pertanto al richiedente di illustrare il curriculum dell'interessato ai fini della approvazione del Consiglio. Il prof Tufano illustra in dettaglio il curriculum del dott. Bentivegna Calogero Daniele (ALLEGATO 1 al presente verbale), ponendo in luce ogni aspetto di merito e le competenze scientifiche dell'interessato. Richiamati i requisiti previsti come da Regolamento e preso atto della loro esistenza, il Consiglio approva all'unanimità la richiesta avanzata dal prof. Roberto Tufano di conferire al Dott. Bentivegna Calogero Daniele il titolo di cultore di *Storia Moderna* (M-STO/02).

5. **Mobilità Internazionale: provvedimenti**

La presidente introduce il punto all'Odg esprimendo il proprio compiacimento per il traguardo raggiunto di un primo numero di studenti che hanno chiesto di effettuare un periodo di studio all'estero, essendo questo un obiettivo che da tempo il Consiglio di corso di studi e il Gruppo di AQ, in linea con l'Ateneo, hanno individuato quale strategico per l'innalzamento del livello di qualità dell'offerta formativa. Presenta successivamente al Consiglio i *Learning Agreement* (ALLEGATO 2 al presente verbale) delle studentesse: Spampinato Chiara, che effettuerà una mobilità Erasmus Studio presso l'Università *La Laguna* (Spagna) da febbraio 2020 a giugno 2020; Saraniti Gabriella, che effettuerà una mobilità Erasmus Studio presso l'Università di *Vic* (Spagna) da gennaio 2020 a giugno 2020; Carrini Denise Betty che effettuerà una mobilità Erasmus studio presso l'Università *Juraj Dobrila* di Pola (Croazia). Presenta, altresì, la richiesta di cambio di Learning Agreement della studentessa Saccuta Luisa che sta già effettuando una mobilità Erasmus studio presso l'Università Re Juan Carlos di Madrid (Spagna), dettata dalla necessità di armonizzare possibili

corrispondenze tra i piani di studio delle diverse sedi universitarie. Il Consiglio tutto, e in particolare i docenti che professano le discipline direttamente interessate, esprimono la propria positiva valutazione in merito, pertanto il Consiglio approva all'unanimità e senza riserva alcuna i *Learning Agreement* presentati dalle studentesse Spampinato Chiara, Saraniti Gabriella, Carrini Denise Betty e il cambio di Learning Agreement della studentessa Saccuta Luisa.

6. **Analisi Schede Opis**

La Presidente apre la trattazione del punto all'Odg ricordando al Collegio che è disponibile sul sito d'Ateneo la Relazione Annuale prodotta dal Nucleo di Valutazione relativa all'anno 2019. Raccomanda ai presenti di prendere visione attenta del documento che è una preziosa fonte di informazione e di dati utili per una chiara valutazione e collocazione degli standard del corso di laurea nel contesto generale d'Ateneo. In più diretto riferimento alle schede Opis per la valutazione della didattica, la presidente richiama l'attenzione sul Report CdS LM85 - A.A. 2018/19 (questionari compilati dal12/12/2018 al 24/09/2019) dai quali emerge un complessivo andamento positivo delle valutazioni degli studenti, praticamente sovrapponibile all'andamento dipartimentale; invita dunque le Colleghe e i Colleghi ad esprimere il proprio punto di vista, a mettere in evidenza criticità, a proporre eventuali azioni correttive di miglioramento. Dopo articolata discussione emerge quanto segue: - continua ad attestarsi al 90% il livello di gradimento complessivo degli insegnamenti, così come anche del servizio di biblioteca; - le uniche valutazioni inferiori all'80% del gradimento attengono a problematiche di ordine materiale e logistico (aule, aule studio, laboratori, attrezzature, servizio segreteria) che comunque meritano la dovuta attenzione; - particolare considerazione va riservata all'elevato numero di studenti che dichiara di non frequentare in ragione dello status di lavoratori, poiché tale dato dovrebbe indurre ad una valutazione attenta di eventuali, possibili, modalità di erogazione di alcune attività didattiche in modalità anche a distanza. A conclusione della discussione la presidente segnala, altresì, al Collegio quanto emerso nel corso della riunione della Commissione Paritetica nell'adunanza del 29 ottobre 2019 in ordine alla domanda n. 8 della scheda 7 "Questionari compilati dai docenti" (*Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti?*), vale a dire che il 56,6% del corpo docente del Dipartimento afferma che non sono previste modalità di coordinamento sui programmi. Alla espressa e comprensibile

richiesta della Commissione Paritetica di intervenire per garantire modalità di raccordo interno tra i programmi del corso di studi, il Consiglio, pone in evidenza come ancor prima della pubblicazione dei dati delle schede OPIS, e precisamente nell'adunanza del giorno 10 settembre 2019 (punto n. 7 all'OdG), in sede di approvazione dei programmi ha già proceduto ad avviare, in sede collegiale, momenti di confronto aperto sulle scelte didattiche adottate al fine di elevare il livello di coerenza tra i Syllabus delle singole discipline e tra queste e gli obiettivi formativi specifici del corso.

7. **Approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale 2019**

La presidente illustra in dettaglio al Consiglio il testo, già inviato all'indirizzo email di tutti i componenti il CdS, della Scheda di Monitoraggio Annuale 2019, adempimento richiesto in ottemperanza al sistema AVA per il Monitoraggio annuale dei Corsi di studio; precisa, contestualmente, che il commento da lei elaborato, contenuto all'interno della SMA, è stato già discusso e condiviso con i componenti del Gruppo di AQ del corso di studi. Dopo articolata discussione il Consiglio, compiaciuto per gli importanti traguardi raggiunti, e consapevole delle criticità emerse, approva all'unanimità la Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 del corso di studi Scienze pedagogiche e progettazione educativa, il cui commento, a cura della presidente del Corso di studi, si riporta di seguito in dettaglio "SMA 2019 - LM 85 Scienze Pedagogiche e Progettazione educativa Sezione iscritti: Pag. 9 Dal 2016 al 2018 il numero degli avvii di carriera e degli iscritti al primo anno (iC00a) conferma una progressiva e netta crescita (+28%), registrando valori superiori del 21% superiori a quelli di riferimento per l'area geografica e del 3% anche rispetto alla crescita media nazionale. Nel triennio di riferimento si assiste anche ad una crescita del 33% numero degli iscritti regolari (iC00 e iC00f) superiore rispetto all'area geografica di riferimento (rispettivamente +4% e +6%). Dal 2017 al 2018 è triplicato il numero dei laureati entro la durata normale del Corso (iC00g), anche se il valore appare ancora molto inferiore alla media nazionale e al corrispettivo dato relativo all'area geografica di riferimento. In generale si assiste però ad un incremento pari al 4% del numero dei laureati nel triennio (iC00h), valore superiore del 4% rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e inferiore di circa il 4% rispetto alla media nazionale. Gruppo A Indicatori didattica (iC01; iC02; iC04; iC05; iC07; iC07bis; iC07ter; iC08; iC09). Gli indicatori della didattica mostrano dal 2017 al 2018, oltre al soprarichiamato triplicarsi del numero dei laureati entro la durata normale del Corso (iC02),

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

anche un consistente aumento percentuale (9,1% in più) degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 cfu nell'a.s.(iC01). Il dato indica un valore superiore alla media nazionale, di poco inferiore a quello dell'area geografica di riferimento. Anche il valore di iC04 (percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo) cresce del 6% dal 2017 al 2018, superando di poco più di 6 punti percentuale il corrispettivo valore dell'area geografica di riferimento nella quale, al contrario, si assiste a una diminuzione. In riferimento ai dati percentuali dei laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo (iC07, iC07bis, iC07ter) si registra un interessante incremento dal 2016 al 2018 per tutte le diverse tipologie di attività lavorativa; tale dato va posto in relazione alla corrispettiva percentuale dell'area geografica di riferimento che invece presenta un progressivo abbassarsi della percentuale degli occupati dal 2017 al 2018. Criticità evidenziano i dati relativi agli indicatori iC05 e iC08 relativi a stabilità e qualità del requisito di docenza: dal 2016 al 2018, infatti, il rapporto tra il numero di studenti regolari e il numero di docenti di riferimento (iC05) è aumentato del 3,5% mentre la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti (iC08) è diminuita di ben 8,6%. In tale contesto va però sottolineato che i valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali resta alto, pari a 0,9, identico a quello della media di area geografica, superiore al valore di riferimento (0,8) e prossimo alla media nazionale pari a 1. Gruppo B-Indicatori Internazionalizzazione (iC10; iC11; iC12) Critico permane il quadro restituito dagli indicatori iC10, iC11 e iC12 per l'anno 2018 dal quale si evince una certa resistenza degli studenti a spostarsi all'estero per motivi di studio. L'anno in corso 2019 ha tuttavia visto un positivo segnale di crescita del numero di studenti che sono già all'estero per motivi di studio. L'incremento degli accordi Erasmus stipulati in ambito dipartimentale lascia prevedere per il futuro un crescente coinvolgimento degli studenti. Al fine di incrementare l'esperienza di internazionalizzazione nell'ambito dell'Erasmus Plus il CdLM ha deliberato nel 2018 che dei 15 CFU assegnati alla prova finale, 9 CFU saranno riconosciuti per la ricerca compiuta all'estero ai fini della preparazione alla prova finale. Gruppo E- Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (iC13; iC14; iC16 e iC16bis; iC19) Il dato presente in iC13 (aggiornato al 2017), relativo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU da conseguire, presenta un valore pari al 57,5%, prossimo ai valori della media nazionale (62,6%) e dell'area

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

geografica di riferimento (63,7). In iC14 resta alta la percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno del medesimo corso di studio (91%), anche in questo caso si tratta di un dato prossimo ai valori della media nazionale (93,2%). In iC16, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno di corso avendo acquisito almeno 40 Cfu al I anno, si attesta nel 2017 una percentuale pari al 52,6%, superiore alla media nazionale (51,9) e prossima a quella dell'area geografica di riferimento, che è appena superiore (53,2%). Identica percentuale e simili rapporti si registrano in iC16bis. Dal 2016 al 2017 è però in calo la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso che passa dal 49,2% al 40,7%, a fronte di una media nazionale del 63,3% (iC17). Il dato relativo all'indicatore iC19, percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, è in evidente calo dal 2016 (86,7%) al 2018 (71,1%) e inferiore sia alla media dell'area geografica di riferimento (80%) che alla media nazionale (76,8%). L'indicatore di Approfondimento per la Sperimentazione Percorso di studio e regolarità delle carriere (iC21; iC22; iC23; iC24) L'indicatore del primo gruppo di questa sezione, iC21, continua progressivamente a crescere, attestandosi nel 2017 ad una percentuale pari al 93,6%, prossima ormai sia a quella dell'area geografica di riferimento (95,5%) che a quella nazionale (94,2%); Entro la durata normale del corso si è laureato nel 2018 il 10,3% degli immatricolati, a fronte di una media nazionale pari al 6,7% e di una media relativa all'area geografica pari al 10,4%. In iC23 si conferma l'assenza di immatricolati che transitano al II anno in un differente CdS dell'Ateneo, dato che evidenzia una salda motivazione al perseguimento della laurea nello stesso. In iC24 si registra una percentuale in calo di abbandoni dal 2017 (15,3%) al 2018 (11,8%); tale dato si attesta adesso ad un valore inferiore sia alla percentuale dell'area geografica, pari al 13% che alla media nazionale pari al 16%. L'indicatore di Approfondimento per la Sperimentazione Soddisfazione e occupabilità (iC25; iC26; iC26bis; iC26ter) Dal 2017 al 2018 la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS continua a crescere passando dall'84,6 all'89,8%. La percentuale di laureati occupati, a vario titolo, a un anno dal conseguimento della laurea, cresce in maniera significativa dal 2017 al 2018, di una percentuale che è in crescita di circa il 20%. I dati del 2018 sono prossimi, superiori per alcune tipologie di occupazione, alla media dell'area geografica di riferimento. Sintesi complessiva e conclusioni: I dati analizzati mostrano una situazione complessiva di evidente crescita in positivo del

livello di attrattività del Corso di Laurea, dei suoi standard di qualità, pur non mancando tratti di problematicità che richiedono ulteriore impegno mirato su alcuni specifici ambiti, quali l'internazionalizzazione e la docenza di riferimento. Gli avvii di carriera al primo anno sono in netta crescita, superiori a quelli di riferimento per l'area geografica e, dal 2018, anche alla media nazionale. Interessante il dato, in consistente crescita nell'ultimo biennio, degli iscritti al primo anno provenienti da altro ateneo. Gli iscritti al primo anno, laureati in altro Ateneo, superano infatti di poco più di 6 punti percentuali il corrispettivo valore dell'area geografica di riferimento che invece diminuisce. Nessun immatricolato transita al II anno in un differente CdS. Gli indicatori della didattica mostrano dal 2017 al 2018 il triplicarsi del numero dei laureati entro la durata normale del Corso ed un consistente aumento degli studenti iscritti che entro la durata normale del CdS hanno acquisito almeno 40 cfu nell'a.s. Continua a crescere la percentuale di studenti che dichiarano di essere complessivamente soddisfatti del corso di laurea magistrale, oggi pari all'89,8%. I dati negativi relativi alla internazionalizzazione sono già stati oggetto di accurata valutazione da parte del CCS. Si è intervenuto, immaginando che la forte resistenza degli studenti a spostarsi all'estero per motivi di studio sia da attribuire anche ad una conoscenza delle lingue poco sicura, programmando attività didattiche interne in lingua straniera. Nel 2019 si registra già un gruppo di 5 studenti in partenza. Si sta provando, altresì, ad incrementare l'esperienza di internazionalizzazione nell'ambito dell'Erasmus, riconoscendo, su 15 CFU assegnati alla prova finale, 9 CFU per la ricerca compiuta all'estero ai fini della preparazione alla prova finale.

8. **Programmazione didattica 2020/2021**

La presidente introduce il punto all'OdG illustrando al Consiglio la nota MIUR prot. 35426 del 12/11/2919 avente in oggetto *Banche-dati RAD e SUA-CDS per accreditamento corsi A.A.2020/2021. Indicazioni operative*, nella quale sono contenute le indicazioni operative per l'accreditamento dei corsi che richiedono una modifica dell'ordinamento, relativamente all'A.A. 2020/2021. Ricordando preliminarmente ai presenti che l'ultima modifica di ordinamento del Corso di laurea magistrale *Scienze pedagogiche e progettazione educativa* risale al 2015, riferisce al Consiglio quanto emerso nel corso della *Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni e referenti dei cicli di studio superiori* e della riunione del Comitato di Indirizzo del corso (verbali alla

pagina del sito http://www.disfor.unict.it/it/corsi/lm-85/comitato-di-indirizzo-e-stakeholder),adunanze che hanno avuto luogo il giorno 4 dicembre c.a., secondo le modalità programmate e deliberate dal Consiglio stesso e in conformità a quanto indicato in SUA, avendo cura, altresì, di invitare e coinvolgere direttamente, anche il Coordinatore del Collegio del Dottorato di ricerca *Processi formativi, modelli teorico-trasformativi e metodi di ricerca applicati al territorio*, che ha avviato le proprie attività presso il Dipartimento di Scienze della Formazione nel corrente anno 2019. In riferimento alle suddette riunioni, l'attenzione viene richiamata in particolare sulla diffusa consapevolezza tra i partecipanti che il Corso di studi si colloca sul territorio offrendo agli studenti un significativo livello di opportunità lavorative. Allo stesso tempo sulla necessità di mantenere alta l'attenzione verso le recenti normative, successive al 2015, che disciplinano la professione e le disposizioni ministeriali che ne ampliano, articolano e precisano gli ambiti lavorativi di riferimento, tra queste, in primo luogo, la Legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e di bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 302, del 29.12.2017, supplemento ordinario n. 62, entrata in vigore il 01.01.2018. Ulteriori opportunità formative, delle quali bisogna tener conto, si aprono peraltro ai laureati, offerte anche dal dottorato di ricerca istituito nel 2019. In tal senso anche la rappresentanza studentesca e dei tutor è intervenuta, esprimendo giudizi di apprezzamento per l'esperienza formativa vissuta lungo il percorso di studi, ma segnalando, allo stesso tempo, come si avverta da più parti l'eco dei cambiamenti in atto.
La recente normativa chiarisce e amplia gli ambiti della figura professionale del pedagogista che può lavorare nei servizi e nei presidi socio-educativi e socio-assistenziali, nei confronti di persone di ogni età, prioritariamente negli ambiti educativi e formativi, scolastici, socio-assistenziali (limitatamente agli aspetti socio-educativi), della genitorialità e della famiglia, culturale, giudiziario, ambientale, sportivo e motorio, dell'integrazione e della cooperazione internazionale. A vari livelli essa esplica le proprie funzioni di consulenza pedagogica e di sostegno formativo, di progettazione di interventi di formazione continua, di orientamento e accertamento/validazione di competenze; di coordinamento, programmazione e gestione di interventi educativi nelle istituzioni scolastiche ed extrascolastiche e nei diversi tipi di servizi alla persona; di sostegno educativo per i soggetti in situazioni di svantaggio o di marginalità.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Alla soprarichiamata Legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018, si aggiungano anche: il Decreto legislativo n.65 del 13 aprile 2017 (art. 1, commi 180 e 181, lettera e, della legge n.107 del 13 luglio 2015) che disciplina l'Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni che affidando un ruolo di collaborazione a Regioni, USR, Università, previe intese, per la programmazione di poli di infanzia e dei coordinamenti pedagogici (art. 3 comma 2 e art.6 comma 1) individua nei laureati in Scienze pedagogiche (LM85) il profilo professionale chiamato ad assumere il ruolo di coordinamento pedagogico territoriale; il DM 259 del 2017 che ordina le classi di concorso per l'insegnamento e che opera una parziale revisione della precedente tabella ministeriale di corrispondenza Lauree Magistrali e Classi di concorso a cattedre (DPR 19/2016). In virtù di tale DM, dopo aver completato l'iter normativo previsto per l'accesso ai ruoli dell'insegnamento secondario, i laureati in Scienze pedagogiche (a condizione che abbiano acquisito i crediti indicati previsti per l'accesso all'insegnamento) possono continuare ad esercitare anche funzioni di insegnamento nella classe A-18.
Nel corso della propria esposizione, la presidente pone altresì in luce ulteriori elementi di non secondaria importanza che la inducono a proporre come indifferibile una modifica di ordinamento, vale a dire: - l'esigenza di introdurre modifiche in direzione della stabilità e della qualità del requisito di docenza, atteso che dal 2016 al 2018 il rapporto tra il numero di studenti regolari e il numero di docenti di riferimento (indicatore iC05, SMA-LM85) è aumentato del 3,5% mentre la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti (indicatore iC08, SMA-LM85) è diminuita di ben 8,6%; - la necessità di richiamare gli obiettivi formativi, in particolare quelli del curricolo B, al programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritto nel settembre 2015 (dopo l'ultima modifica di ordinamento) dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU; - la necessità di compilare i nuovi quadri della SUA, attualmente non compilabili perché introdotti dopo l'ultima modifica di ordinamento LM85.
Si apre la discussione che, ampiá ed articolata, vede la partecipazione di docenti e studenti; ciascuno di essi esprime il proprio parere intervenendo in ordine alle opportune modifiche da proporre, tutte inserite, per le loro caratteristiche migliorative e di aggiornamento, nello schema di modifica dell'Ordinamento (Allegato 3 al presente verbale) e nel Piano degli studi

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

anch'esso condiviso (Allegato 4 al presente verbale). In riferimento alle modifiche concordate di titolazione dei due diversi curricula si sottolinea che *Agenzie formative ed educative* e *Servizi educativi territoriali e sviluppo sostenibile* sono entrambi rappresentativi di due macroaree di rilevante interesse oggi per la ricerca nel campo delle scienze pedagogiche e dell'educazione e per una loro produttiva valorizzazione nei diversi, soprariportati, ambiti professionali.

Le modifiche di ordinamento del Corso di Laurea Magistrale LM85, *Scienze pedagogiche e progettazione educativa* come riportate nell'Allegato 3 al presente verbale, e del Piano degli studi, come riportate nell'Allegato 4 al presente verbale, sono, pertanto, approvate all'unanimità.

9. **Richieste docenti**

La presidente porta a ratifica al Consiglio la richiesta della prof.ssa Mela Albana che ha chiesto di accompagnare gli studenti, in data 11 dicembre 2019, nella visita della città di Catania romana. L'escursione, precisa la docente, si inserisce in un progetto di fruizione consapevole del patrimonio culturale nel contesto educativo. Il Consiglio, giudicando di indubbio valore didattico la proposta della docente, ratifica con parere all'unanimità favorevole l'autorizzazione.

10. **Richieste studenti**

Non vi sono richieste studenti.

Esaurita la discussione sui punti all'ordine del giorno, null'altro essendo da deliberare, letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 13.15.

LA SEGRETARIA — LA PRESIDENTE

Prof.ssa Valeria Di Martino — Prof.ssa Maria Tomarchio

IL SEGRETARIO — IL PRESIDENTE